

L'invasione degli ultrapedoni

“*Jouez bien les pions, ils sont l'âme du jeu*” (giocate bene i pedoni, perché sono l'anima del gioco) era il consiglio di uno che se ne intendeva, il grande François-André Danican Philidor, il quale, benché nobile, aveva per gli umili pedoni un rispetto ed una considerazione che potevano apparire sospetti in tempi ante-*Révolution*. In effetti, giocando a scacchi può darsi il caso che ci si presenti l'occasione di sacrificare un pezzo per uno o più pedoni, ma molte volte le conseguenze di tale sacrificio non sono chiare e, vuoi per pigrizia nel calcolare in profondità, vuoi per amore del quieto vivere, vuoi per quella mancanza del “sesto senso scacchistico” che ci dice che quello che stiamo facendo è giusto - questo è un modo molto *politically correct* di dire che faremmo meglio a dedicarci al ciapanò -, soprassediamo e manchiamo l'occasione di dare un senso alle nostre partite.

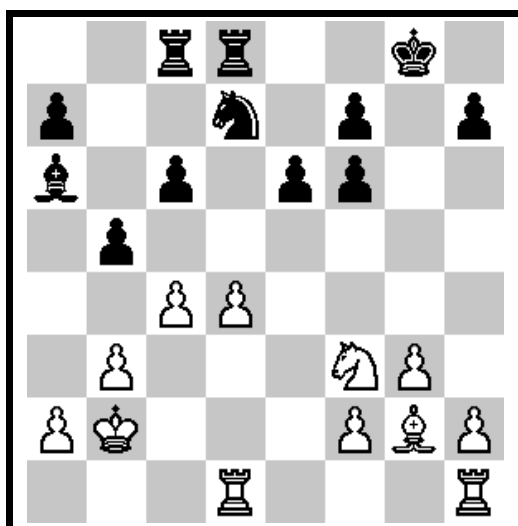
Onestamente, devo confessare che il povero sottoscritto spingilegno ha constatato di persona la forza d'urto di migliaia di *peones* affamati e disposti a tutto pur di trasformarsi in Reine dall'abbacinante bellezza (ohibò, che volete, queste pur nobilissime e legittime mire sono il segno dei tempi - non ci sono più i bei *peones* ruspanti di una volta...). Questa è solo l'ultima volta in ordine di tempo (sigh!).

Victor qualcosa (uno dei tanti russi che affollano i siti di gioco per corrispondenza) – Io (alias Jean Poll Latampe)

Apertura: Difesa Ovest-Indiana (ECO: E15)

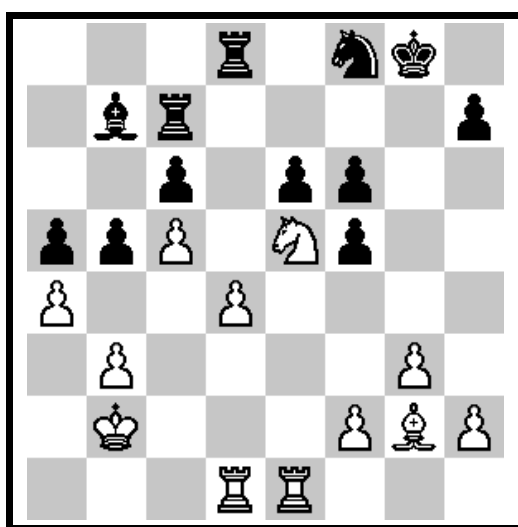
1. d4 ♖f6; 2. c4 e6; 3. ♗f3 b6 4. g3 ♘a6; 5. b3 ♘b4+; 6. ♙d2 ♘xd2+ [la più giocata qui è 6. ... ♘e7]; 7. ♚xd2 c6; 8. ♚f4 d5; 9. ♗bd2 0-0; 10. e4 dxe4; 11. ♗xe4 ♗bd7; 12. ♗xf6+ ♚xf6; 13. ♚xf6 gxf6?! [“normale” era 13. ... ♗xf6, con posizione pari, ma ogni tanto la voglia del “fàmolo strano” monta incontrastabile...]; 14. ♘g2 ♗fd8; 15. 0-0-0 ♗ac8; 16. ♙b2 b5?!

[diagramma a pagina seguente - cercando una reazione nel settore dove il ♙ bianco sembra esposto, assumendosi però il rischio di vedersi bloccati i pedoni su case bianche, cioè quelle attaccabili dall'♘ nemico. C'è da dire che il B, a partire da 15. 0-0-0, inanellerà una serie di ottime mosse posizionali, mettendo infine a frutto – e brillantemente – la superiorità di spazio].



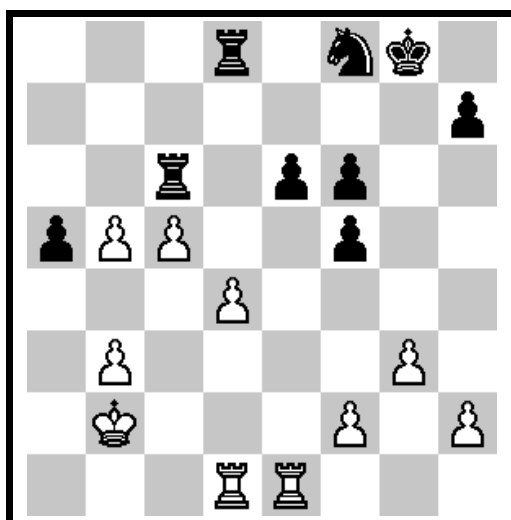
Dopo 16. ... b5?!

17. c5 ♖f8; **18. ♖d2!** [Calcolando giustamente che dopo 18. ... ♜xd4; 19. ♖xe4 ♜xd1; 20. ♜xd1 f5; 21. ♖d6 ♜c7; 22. b4 il N avrebbe avuto più problemi di un Paese perennemente “in via di sviluppo”] **18. ... f5; 19. ♖f3** ♙b7 [Con il senno di poi, qualunque fra 19. ... b4 e 19. ... f6 era più precisa della mossa del testo] **20. ♜he1 a5; 21. a4!** ♜c7 [Era necessario impedire lo *zompo* di ♖ in e5 con 21. ... f6. Il perché sarà chiaro fra pochissimo] **22. ♖e5 f6** [diagramma - Con quel tempo di ritardo che permette al B di investire sul proprio vantaggio di spazio e sulla difficoltà di movimento dei pezzi neri. Inizia qui la nostra analisi approfondita]



Dopo 22. ... f6

23. ♖xc6! ♙xc6; **24. ♙xc6** ♜xc6; **25. axb5** [diagramma]



Dopo 25. axb5

Eccoci al punto critico della partita: il B ha sacrificato il suo ♖ per due pedoni uniti e passati. In più, il ♗a5 del N sembra indifendibile, mentre il N avrà bisogno di qualche tempo per riposizionare i suoi pezzi nel tentativo di frenare l'avanzata di Pancho Villa & Co. C'è poi un terzo fattore che fa pendere la bilancia in favore del B: il suo ♔ può arrivare nella zona delle operazioni più velocemente ed efficacemente del suo rivale nero. Benché la situazione materiale non sia sfavorevole al N, quella dinamica lo pone di fronte a difficoltà tecniche forse insormontabili. Va da sé che anche il B deve giocare con precisione e senza sprecare tempi per non permettere il rientro in gioco di ♔ e ♖ avversari.

25. ... ♖cc8; 26. b6 ♔f7; 27. ♖a1! ♗g6

Abbandonando il ♗a5 al suo destino per guadagnare qualche tempo. Non andava 27. ... ♖xd4 per 28. b7, seguita da c6 ed i pedoni spinti in profondità sono decisivi.

28. ♖ed1 ♗e7; 29. ♖xa5 ♗c6; 30. ♖aa1! ♖d7

Per il N quello in d4 non è un pedone, è un paria, cioè intoccabile: a qualunque delle due prese possibili il B avrebbe risposto con 31. b7. Per esempio: 30. ... ♖xd4; 31. b7 ♖b8; 32. ♖xd4 ♗xd4; 33. ♖d1 e5; 34. ♖xd4! exd4; 35. c6 e vince.

31. ♔c3 ♖cd8; 32. b4

Sembra di essere al 14 luglio 1789.....

32. ... ♔e7

Ma il ♔, invece di fuggire, decide di combattere...

33. b5! ♗xd4; 34. ♔c4!

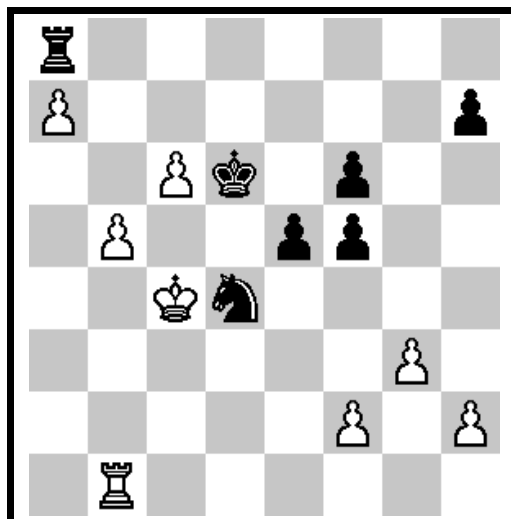
... ed il suo rivale non è da meno.

34. ... e5; 35. c6 ♖c8; 36. ♖a7 ♖xa7 [forzata]; 37. bxa7 ♔d6; 38. ♖b1!

Molto più efficace di 38. ♖a1.

38. ... ♖a8 [diagramma]

Ora sembra che la corsa del ♔ N abbia dato i suoi frutti.



Dopo 38. ... ♖a8

39. b6!

Ma proprio la presenza del ♔ sulla “linea di tiro” permette una chiusura elegante con “Zwischenschach”, che non è una variante salata della Sachertorte a base di peperoni, aglio, cipolle, cotica di maiale e *sauerkraut*, ma è quella cosa altrettanto indigesta che noi neolatini chiamiamo “scacco intermedio”.

39. ... ♗xc6; 40. ♖d1+

Eccolo qui, il fedifrago!

40. ... ♔e6; 41. ♖a1 abbandona. Il finale è per il N irrimediabilmente perso.

Dopo questa bella lezioncina, per trovare un po' di pace (!) ho dovuto attendere pochi mesi quando, durante un altro torneo, nella variante di cambio della Spagnola, ben nota ai tre frequentatori e mezzo del nostro circolo, non mi sono lasciato sfuggire l'occasione di provare l'ebbrezza di “scatenare l'inferno” sull'ala di ♔. Qui, a differenza della partita appena vista, il sacrificio è per così dire “indiretto”, nel senso che durante uno scambio il B non riprende un pezzo, ma sfrutta

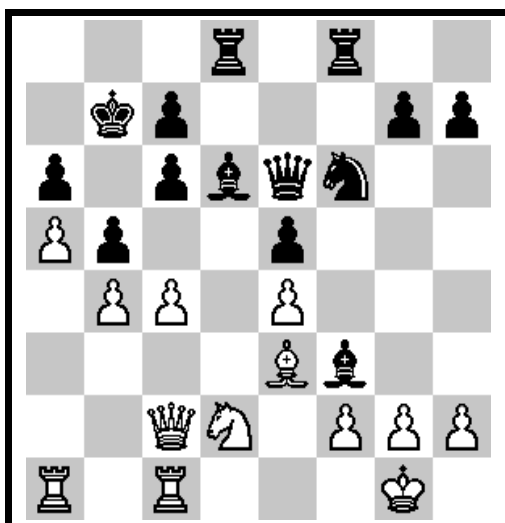
invece quel tempo per crearsi una massa di pedoni che mettono addirittura a repentaglio l'incolumità del Re avversario.

Io (un po' meno alias Jean Poll Latampe) – Marcorua
Apertura Spagnola, variante di cambio (ECO: C69).

1. e4 e5; 2. ♘f3 ♘c6; 3. ♖b5 a6; 4. ♖xc6 dxc6; 5. 0-0 f6; 6. d4 ♖g4; 7. c3 [Inscenando un gambetto su cui ancora nessuno ha mostrato di avere le idee chiare...] **7. ... ♖d6** [Sarà per questo motivo che il N si astiene dall'accettazione: 7. ...exd4; 8. cxd4 ♖xf3; 9. ♔xf3 ♔xd4 ed al B l'ardua sentenza di stabilire se qualche tempo di sviluppo valga il ♖d4] **8. ♖e3 ♔e7; 9. ♘bd2 0-0-0** [Gli arrocchi eterogenei ... forieri di sangue, sudore e lacrime] **10. dxe5 fxe5; 11. b4 ♘f6; 12. ♔c2 ♖hf8?!** [era meglio imitare il B e cominciare a sparacchiare un po' di pedoni con 12. ... h5] **13. ♖fb1 b6; 14. a4 ♖b7** [Il N si preoccupa troppo dell'incolumità del suo ♔, trascurando il contrattacco, fondamentale in questo genere di partite] **15. a5 b5; 16. c4!** [Primo fuocherello d'artificio. Ovviamente non si può 16. ♖xb4 a causa di 17. cxb5 e se 17. ... cxb5 – non vedo di meno peggio – 18. ♖xb4! e attacco tracimante] **16. ... ♔e6; 17. ♖bc1** [La pressione sulla colonna c comincia ad essere fastidiosa. Il N cerca allora di alleggerire la posizione cambiando – pensa lui! – qualche pezzo. Iniziamo qui l'analisi approfondita]

17. ... ♖xf3 [diagramma a pag. seguente]

Confidando che sulla ripresa 18. ♘xf3 la semplice 18. ... ♖a8 avrebbe risolto molti dei problemi del N.



Dopo 17. ... ♖xf3

18. cxb5! ♖e2

Praticamente forzata, perché qualsiasi ripresa di pedone avrebbe sottoposto il monarca nero ad un attacco decisivo.

19. bxa6+ ♖c8

Ovviamente non 19. ... ♖xa6 per 20. ♔xc6 ed è subito matto!

20. a7 ♖d7; 21. ♔xc6+ ♖e7

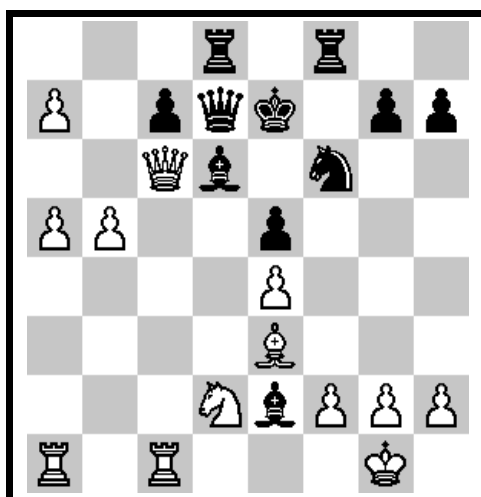
E ora, che fare dopo una breve sequenza di mosse forzate?

22. b5

La risposta è facile facile. Si assalta il Palazzo d'Inverno con i pedoni! (come nell'ottobre del 1917).

22. ... ♔d7

Il N tenta di cambiare pezzi, per alleggerire la pressione e forse valutando che sì, i pedoni bianchi sono tanti, ma pur sempre doppiati [diagramma a pagina seguente]



Dopo 22. ... ♔d7

23. b6!

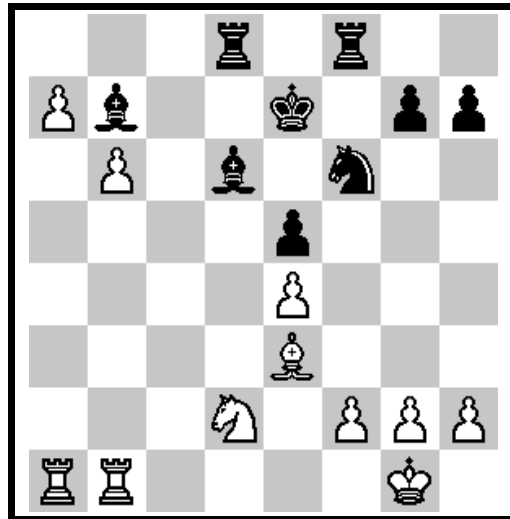
Di corsa verso il *Salone delle Feste!*

23. ... ♔xc6; 24. ♔xc6 ♖b5; 25. ♖cc1 ♖a6; 26. ♖cb1

O Torri, novelle Atlanti che sorreggono gli umil fantaccini verso la gloria protési [non pròtesi – proprio buono quel Nero d'Avola – *hic!*

26. ... cxb6; 27. axb6 ♖b7 [diagramma]

Piazzando un bel bloccatore in b7. E quindi? Quindi la questione è semplice: bisogna svellere il bloccatore!



Dopo 27. ... ♖b7

28. ♗c4!

Il ♗e4 non ha alcun valore: ciò che conta veramente è valorizzare le *avanguardie proletarie* a e b prima che il N abbia il tempo di riorganizzarsi. Dopo 28. ... ♗xe4, decide subito 29. ♗a5, mentre dopo 28. ... ♖xe4, fra le diverse varianti a disposizione del B c'è la graziosa 29. b7 ♖xb1; 30. ♖xb1 ♗d5 [30. ... ♖b8?! 31. ♖d6!] 31. ♗xd6! ♖b8; 32. ♗c8+! ♖fxc8; 33. bxc8=♗+!; ♖xc8; 34. ♖b8 e vince.

28. ... ♖d7; 29. f3!

Non solo per difendere e4, ma soprattutto per limitare il ♗f6.

29. ... ♖c8; 30. ♖c1

Egual replica avrebbe avuto 29. ... ♖e6.

30. ... ♗e8

Più resistente sarebbe stato 30. ... ♖cd8, con il possibile seguito 31. ♖a5 ♖e6; 32. ♖c5 ♖xc5+; 33. ♖xc5 ma, malgrado la scomparsa di diversi pezzi, il N non riesce a fermare l'assalto al Palazzo d'Inverno. Ora è un semplice gioco per Giovani Pionieri del Volga.

31. ♗xd6 ♗xd6; 32. ♖xc8 abbandona.

A 32. ... ♗xd8 segue 33. a8=♔ ♖xa8; 34. ♖xa8 ♗d6; 35. ♖c5 ♖e6; 36. ♖xe6 ♖xe6; 37. ♖a7 ♖c6; 38. ♖xd7 ♖xd7; 39. ♖f2 con finale comodamente vinto.

Come l'inclito, attento e competente pubblico di lettori avrà sicuramente notato sin dal momento del sacrificio, il grande regista di tutto l'attacco è stato l'♖e3, collocato idealmente in quella casa, pronto a ferire con l'aleggiante ♖g5 e dominatore della diagonale f2-

a7, a riprova di alcuni dogmi da realismo socialista (tanto per rimanere nell'atmosfera del 1917):

- a) se un pezzo è in una casa forte, lo si muove ancora solo quando è necessario;
- b) i migliori alleati dei pedoni assaltatori sono i pezzi (soprattutto Torri e Cavalli) collocati alle loro spalle, per dar loro sostegno e "spinta".

Dasvidànje tovariš.

Mario Andreoni